

REALIZZARE E VALUTARE PRATICHE GENERATIVE: DALLA TEORIA ALLA PRASSI



- ✓ Primo modulo: Padova, 16-17 aprile 2026
- ✓ Secondo modulo: online, 7 maggio 2026
- ✓ Terzo modulo: Malosco (TN), 9-12 settembre 2026

FOCUS

Le difficoltà dei sistemi di welfare stanno mettendo a dura prova la sostenibilità dei servizi sociali e sanitari. È un problema di risorse, di epidemiologia, di disuguale accessibilità, di governance... riconducibile a un sostanziale "deficit di soluzioni e strategie". Vengono privilegiati i sistemi di controllo senza investire nei sistemi di fiducia necessari per generare valore inclusivo. Perché non ripensare i processi gestionali e professionali? Perché non innovare le filiere operative, le modalità di valutazione delle soluzioni, valorizzando tutte le capacità a disposizione? Il percorso propone soluzioni per implementare nuove pratiche di welfare, passando dall'assistenzialismo alla valorizzazione delle capacità professionali e personali. È articolato in tre moduli che valorizzano le soluzioni finalizzate al "concorso al risultato" di tutti i fattori produttivi a disposizione, professionali e di altra natura. Attenzione privilegiata è dedicata a come realizzare e valutare le pratiche generative.

CONTENUTI

Primo modulo (Padova, 16-17 aprile)

Grammatica e sintassi del welfare generativo. Logistica delle capacità e delle risorse personali e comunitarie. La progettazione in un'ottica "generativa". Discussione di casi di studio a partire dalle esperienze dei partecipanti.

Secondo modulo (online, 7 maggio)

La progettazione delle pratiche, criteri, indicatori e strumenti per valutarle. Analisi delle possibilità emergenti dalle esperienze dei partecipanti.

Terzo modulo (Malosco, 9-12 settembre)

Valutare gli esiti, la sostenibilità delle pratiche e dei progetti. Criteri quantitativi e qualitativi. Soluzioni per comunicare i risultati personali e comunitari. Una selezione delle migliori pratiche, implementate durante il percorso, sarà pubblicata nella rivista bimestrale "Studi Zancan".

DESTINATARI

Operatori e dirigenti dei servizi sociali e sanitari, pubblici e privati, del terzo settore, che intendono sperimentare nuovi approcci professionali e operativi. Professionisti che collaborano e/o si interfacciano con le istituzioni. Enti che operano nei sistemi territoriali di welfare. Persone impegnate nelle organizzazioni di volontariato e loro coordinatori. Responsabili e dirigenti di enti religiosi e delle Caritas. Operatori che operano nelle condizioni di marginalità, esclusione, tutela dei più deboli. Amministratori e referenti politici delle istituzioni responsabili del funzionamento dei servizi per le persone. Ricercatori interessati a sviluppare linee di studio e ricerca di soluzioni.

METODO

Il percorso è articolato in 3 moduli formativi che accompagnano i partecipanti fino alla stesura di un project work (individuale o di gruppo) applicabile nei propri contesti operativi. Nel primo modulo viene focalizzato il campo di apprendimento. Nel secondo vengono selezionate idee progettuali. Nel terzo vengono valutati e sistematizzati i risultati. Una volta delineata la cornice teorica, in termini di grammatica e sintassi del welfare generativo, vengono approfondite le potenzialità a disposizione e i progetti che ognuno intende sperimentare. L'approccio è laboratoriale, con l'obiettivo di apprendere e fare, collegando teoria e pratica nel project work.



Sala plenaria



Sala lettura



Wi Fi gratuito



Stanze
attrezzate



Ascensore



Parcheggio

www.fondazionezancan.it

- AA.VV. (2025), *Welfare è cura di sé e degli altri*, numero monografico, Studi Zancan, 2.
- Bezze M., Vecchiato T. (2012), *Lotta alla povertà con un welfare generativo*, Studi Zancan, 6.
- Bezze M., Canali C., Geron D., Innocenti E., Vecchiato T. (2022), *Le pratiche generative sono innovazione sociale: schema di regolamento*, Studi Zancan, 1.
- Canali C., Vecchiato T., a cura di (2022), *Le sfide della valutazione di esito e di impatto nei servizi alle persone*, numero monografico, Studi Zancan, 2.
- Canali C., Vecchiato T. (2025), *Eccedenza e welfare: come riconoscerla e valutarla*, Studi Zancan, 2.
- Fondazione Zancan (2013), *Verso un welfare generativo, da costo a investimento*, Studi Zancan, 2.
- Vecchiato, T. (2016), *GIA cioè valutazione di impatto generativo*, Studi Zancan, 2.

Esperti

Tiziano Vecchiato, presidente di Fondazione Zancan. Coordinatore di studi, ricerche, formazioni sui sistemi di welfare. È stato componente del gruppo di lavoro "non autosufficienza" Ministero del Lavoro e Politiche Sociali 2021-22; consulente Ministero Politiche per la Famiglia, 2006-2007; presidente I Sez. del Consiglio Superiore Sanità 1997-2003 Autore di numerose pubblicazioni sul tema oggetto di perfezionamento.

Cristina Braidà, assistente sociale e docente di servizio sociale Università di Trieste e Università di Venezia. Dottorato di ricerca in Scienze Sociali. Attualmente Responsabile Comunale Area servizi sociali, sportivi e scolastici dopo diverse esperienze di lavoro come assistente sociale in Comuni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Collabora alle attività della Fondazione Zancan, in particolare sui temi del welfare generativo.

Devis Geron, ricercatore della Fondazione Zancan, impegnato in attività di ricerca, quantitativa e qualitativa, nell'area "Welfare e valutazioni di sistema" e nelle analisi di efficienza e di efficacia delle politiche sociali adottate a vari livelli. È esperto in strumenti e politiche di contrasto alla povertà. Componente del gruppo di lavoro sul welfare generativo e sulla valutazione di impatto sociale generativo.

Nelle unità formative vengono approfonditi casi di studio e testimonianze di pratiche generative.

Informazioni

Iscrizione entro il 13.03.2026. La quota di partecipazione è di 1.350 euro + iva 22%.

Sono previsti sconti per due o più partecipanti della stessa organizzazione. Il versamento va effettuato entro un mese dalla data di iscrizione. La quota è esente iva quando il pagamento è effettuato da un Ente Pubblico, ai sensi dell'art. 14, c. 10 della L. 537/93. In caso di ritiro/cancellazione dell'iscrizione comunicata almeno 7gg prima della data di inizio è prevista la restituzione parziale della quota (-10% per costi amministrativi). Dopo tale data non è possibile alcun rimborso. Ogni seminario è confermato con un numero minimo di 12 partecipanti.

La quota comprende:

- Organizzazione e gestione dei seminari;
- Materiali formativi.

Per il terzo modulo residenziale a Malosco, include anche:

- Alloggio presso il Centro Studi in stanze con bagno privato;
- Colazione, pranzo, cena e coffee break presso il Centro Studi;
- Tassa di soggiorno;
- Trasferimento da/per stazione di Trento a Malosco (TN).

Per il primo modulo del percorso che si svolge a Padova, presso la sede della Fondazione Zancan, la quota include pranzi e coffee break, non comprende l'eventuale pernottamento e i viaggi per raggiungere la sede.

Informazioni: segreteria@fondazionezancan.it - tel. 049663800

Iscrizione tramite QR code oppure a questo [Link](#)



Sala plenaria



Sala lettura



Wi Fi gratuito



Stanze
attrezzate



Ascensore



Parcheggio

www.fondazionezancan.it